

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per i Rimpatri

IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Progetto NIRVA. Fase 3.

Informazione e formazione dei componenti del network. Az. 3.1

Roma, 8-10 luglio 2009

Casa La Salle – Via Aurelia, 472, ROMA

Capofila



Partner:



NIRVA - Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.

Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione,
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

Convenzione di sovvenzione n. 2008/FR/01

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per i Rimpatri

IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Progetto NIRVA. Fase 3. - Informazione e formazione dei componenti del network. Az. 3.1

9 luglio 2009

Il sessione

Strumenti normativi nazionali, europei ed internazionali in materia di ritorno volontario

Simona Moscarelli - OIM





Definizioni:

Ritorno: l'atto di tornare da un paese (sia di transito che di destinazione) verso il proprio paese di origine o altro paese di transito

Ritorno volontario: ritorno basato su una decisione volontaria del singolo
Elementi caratterizzanti: libertà di decisione e consenso informato – assenza di coercizione

Ritorno spontaneo: la decisione individuale di tornare autonomamente

Ritorno Volontario Assistito (AVR) : ritorno finanziato o organizzato dallo Stato o da un terzo, per esempio un organismo internazionale

Rimpatrio: nel diritto internazionale si riferisce al diritto dei rifugiati di tornare nel proprio paese di origine, o al diritto di tornare dei prigionieri (Convenzioni di Ginevra 1949 e 1951) o dei civili in tempo di guerra (Convenzioni di Vienna del 1961 e 1963).

Ritorno forzato, deportazione: ritorno effettuato dallo Stato
Elemento caratterizzante: fattore di coercizione





Strumenti Internazionali che citano il diritto al ritorno:

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)

All'art. 13: “ognuno ha il diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese” – non esiste però un pari obbligo per gli Stati di accogliere chiunque.

La Conferenza internazionale del Cairo del 1994 sulla Popolazione e lo Sviluppo (ICPD)

Invita gli Stati a gestire i ritorni attraverso il dialogo e una cooperazione costruttiva.

I Protocolli delle Nazioni Unite di Palermo (2000) sul contrasto al traffico e alla tratta degli esseri umani

Si invita gli Stati a facilitare e accettare senza ritardo il ritorno dei propri connazionali





Normativa europea:

Il Libro Verde su una Politica comune in materia di Ritorno di migranti irregolari (2002)

Il Libro Verde sulla Migrazione Economica (2004/5)

Invita gli Stati a promuovere degli accordi che portino alla gestione congiunta dei flussi migratori e riconosce l'impatto che hanno la migrazione circolare e la migrazione stagionale sullo sviluppo

Direttiva 2008/115/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme e procedure comuni applicabili al rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (16 Dicembre 2008)

Deve essere recepita dagli Stati membri negli ordinamenti nazionali entro il 24 dicembre 2010.



Direttiva 2008/115/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme e procedure comuni applicabili al rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (16 Dicembre 2008)

Elementi principali :

- Estensione del periodo di detenzione fino a 18 mesi disposto da autorità amministrative o giudiziarie (art. 15)
- Possibilità per gli Stati di rilasciare per motivi caritatevoli un'autorizzazione al soggiorno che può sospendere o revocare la decisione di rimpatrio (art. 6)
- Offerta di un periodo di riflessione (tra i 7 e i 30 giorni - prorogabile) entro il quale lo straniero può decidere di tornare "volontariamente" - se c'è pericolo di fuga lo Stato membro può decidere di non concedere tale periodo
- Divieto di reingresso per non più di 5 anni a meno che lo straniero non rappresenti una minaccia alla sicurezza dello Stato
- Possibilità di non emettere un divieto di reingresso in favore di quanti optino per il rimpatrio volontario
- Facoltà di concedere o meno l'effetto sospensivo del ricorso, a meno che tale possibilità sia già prevista nella normativa nazionale;
- Possibilità di trattenere e rimpatriare i minori non accompagnati, ma solo previo rintraccio, di un familiare, un tutore o una struttura idonea nel paese di origine (art.10 e 17)
- Vittime di tratta non soggette a divieto di reingresso (art. 11 comma 3)



IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Progetto NIRVA. Fase 3. - Informazione e formazione dei componenti del network. Az. 3.1

9 luglio 2009 II e III sessione

Promozione del ritorno volontario nei centri di accoglienza o sul territorio

I gruppi target

Aspetti psicologici e tecnico- logistici

Emila Markgjonaj - OIM





I beneficiari del programma

- Vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale**
- Vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo**
- Casi umanitari**
- Richiedenti asilo e rifugiati**





Le fasi del Rimpatrio Volontario ed Assistito

- 1) Pre-partenza**
- 2) Trasferimento / Viaggio**
- 3) Arrivo nel paese di origine**
- 4) Reintegrazione nel paese di origine**



Fase pre-partenza

Vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale

- ***Segnalazione dei casi all'OIM da parte della rete sul territorio***
- ***Counseling e intervista individuale (a cura del personale OIM)***
- ***Valutazione del rischio e sottoscrizione della dichiarazione di ritorno volontario***
- ***Preparazione dei documenti di viaggio (richiesta lascia-passare, passaporto, ecc.)***
- ***Elaborazione di un piano di reintegrazione nel paese di origine***
- ***Presentazione del caso al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili ed Immigrazione***
- ***Attesa autorizzazione al ritorno da parte del Ministero dell'Interno***



Fase pre-partenza

Vittime di sfruttamento lavorativo e casi umanitari

- ***Segnalazione dei casi all'OIM da parte della rete sul territorio***
- ***Counseling individuale***
- ***Ricerca dei familiari e verifica della disponibilità di accoglienza (solo per i casi umanitari)***
- ***Valutazione del rischio per le vittime di sfruttamento lavorativo***
- ***Compilazione dei moduli e sottoscrizione della dichiarazione di ritorno volontario***
- ***Identificazione e documenti di viaggio***
- ***Valutazione medica, idoneità al viaggio, trattamento medico richiesto***
- ***Elaborazione di un piano di reintegrazione in patria (se applicabile)***
- ***Presentazione del caso al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili ed Immigrazione e relativa autorizzazione***



Fase pre-partenza

Richiedenti asilo e rifugiati

- ***Segnalazione dei casi all'OIM da parte della rete sul territorio***
- ***Counseling individuale***
- ***Informazioni sul paese di origine e ricerca dei familiari***
- ***Compilazione dei moduli e sottoscrizione della dichiarazione di ritorno volontario***
- ***Reperimento documenti di viaggio(richiesta lascia-passare, passaporto, ecc.)***
- ***Elaborazione di un piano di reintegrazione nel paese di origine (se applicabile)***
- ***Segnalazione del caso all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)***
- ***Presentazione del caso al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili ed Immigrazione***
- ***Attesa autorizzazione al ritorno da parte del Ministero dell'Interno***



Trasferimento - Viaggio

- **Organizzazione del viaggio**
- **Assistenza aeroportuale alla partenza, transito e arrivo**
- **Accompagnamento medico e non**
- **Pagamento dell' indennità di prima sistemazione di € 400**



Arrivo

- **Assistenza a raggiungere la destinazione finale**
- **Riunificazione familiare per casi di minori e casi medici**
- **Reintegrazione***
- **Segnalazione alla rete sanitaria e/o ad altri tipi di servizi**

** Se applicabile*



Reintegrazione nel paese di origine

•La verifica del piano di reintegrazione in considerazione dei servizi disponibili nel proprio paese di origine e modalità di utilizzo del sussidio di reintegrazione pari a € 1.100:

- Necessità primarie (per il singolo e/o per la famiglia)
- Ricostruzione e riparazione della propria abitazione
- Supporto medico (fornitura medicinali, trattamenti medici)
- Corso di formazione professionale e/o proseguimento studi
- Avviamento di attività di micro – imprenditoriali

•Il supporto economico e tecnico: modalità di erogazione

- Da parte dei funzionari OIM delle Missioni locali
- Da parte di ONG /associazioni locali
- Da parte di agenzie di money transfer

•L'attività di monitoraggio

- Visite sul campo (2 missioni di monitoraggio nei paesi di origine)
- Un rapporto di reintegrazione per ogni caso da parte dei funzionari OIM nei paesi di origine





IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Progetto NIRVA. Fase 3. - Informazione e formazione dei componenti del network. Az. 3.1

RIASSUMENDO

Per svolgere attività di pre-counselling /scrutinio dei casi da prendere in carico/segnalare ad OIM

COME FARE

-Target group RVA

-Moduli da utilizzare per segnalazione ad OIM



IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Progetto NIRVA. Fase 3. - Informazione e formazione dei componenti del network. Az. 3.1

Attività di pre-counselling /scrutinio dei casi da prendere in carico/segnalare ad OIM

Vedi schede “target Group RVA – 1 e 2

- a. vittime della tratta ex. art. 18: segnalare direttamente all'OIM dopo aver verificato la propensione al ritorno volontario**

- b. per tutti gli altri casi, richiedenti asilo, rifugiati, umanitari, ecc., far riempire il modulo di domanda dopo aver fatto una intervista di massima per ricostruire il percorso migratorio che ha fatto maturare la decisione del ritorno e inoltrare il modulo riempito e firmato dall'interessato all'OIM.**



IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO
Corso di formazione residenziale rivolto ai componenti della Rete NIRVA

Aventi diritto RVA
Moduli da utilizzare per segnalazione ad OIM

1. SCHEDA DI SEGNALAZIONE
(scheda valutazione profilo)

2. DICHIARAZIONE DI RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO
(Voluntary repatriation form)

INFO OIM

Emila Markgjonaj, tel. 06.44186240, email emarkgjonaj@iom.int

Gina Villone, tel. 06.44186222, email gvillone@iom.int

Giulia Falzoi, tel. 06.44186208, email gfalzoi@iom.int

